

AVVISI

- **Lunedì 7 Inizio Catechesi Iniziazione Cristiana**
- **Martedì 8:**
 - **ore 15** in Oratorio Femminile Incontro "Gruppo il Melograno" - Movimento 3° età parrocchiale
 - **ore 18** Assemblea genitori della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
 - **ore 21** presso il Collegio Ballerini di Seregno Incontro per persone sole e nuove unioni
- **Mercoledì 9:**
 - **ore 21** in Oratorio Femminile 3° Incontro di formazione per i lettori
 - **ore 21** in Oratorio Maschile Incontro genitori di 2° e 3° media
- **Giovedì 10 ore 21** in Oratorio Femminile Incontro di formazione per gli educatori
- **Venerdì 11 ore 21** in Chiesa vecchia "Teatro dell'Aleph" presenta PASSIO CHRISTI nell'Ottobre Missionario
- **Sabato 12:**
 - **Il Cardinale Angelo Scola sarà a Besana**
 - **ore 21** in Oratorio Femminile Gruppo Famiglie
- **Domenica 13:** Manifestazione "Sapori d'Autunno"

DOMENICA 6 OTTOBRE: VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: 1Re17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42 Chi spera nel Signore, non resta deluso

LUNEDI' 7 OTTOBRE: Beata Vergine Maria del Rosario - memoria At 1,12-14; opp Gdt13,18-20; Gal 4,4-7; Lc 1,26b-38a Benedetta sei tu, Maria, fra tutte le donne

MARTEDI' 8 OTTOBRE: S. Anselmo di Lucca - memoria facoltativa; S. Giovanni Calabria - memoria facoltativa: 1Tm 1,18-2,7; Sal 144; Lc 21,10-19 Ti benedicano, Signore, i tuoi fedeli

MERCOLEDI' 9 OTTOBRE: S. Dionigi e compagni - memoria facoltativa; S. Giovanni Leonardi - memoria facoltativa: 1Tm 2,8-15; Sal 144; Lc 21,20-24 Benedetto il nome del Signore

GIOVEDI' 10 OTTOBRE: S. Casimiro - memoria facoltativa: 1Tm 3,1-13; Sal 65; Lc 21,25-33 Sia benedetto Dio, che ha ascoltato la mia preghiera

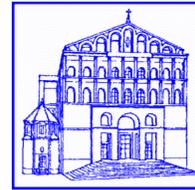
VENERDI' 11 OTTOBRE: S. Alessandro Sauli - memoria facoltativa; Beato Giovanni XXIII - memoria facoltativa: 1Tm 3,14-4,5; Sal 47; Lc 21,34-38 La città del nostro Dio è stabile per sempre

SABATO 12 OTTOBRE: S. Edvige - memoria facoltativa: Dt 18,1-8; Sal 94; Eb 10,11-14; Lc 22,24-30a Venite, acclamiamo al Signore

DOMENICA 13 OTTOBRE: VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE: Is 66,18b-23; Sal 66; 1Cor 6,9-11; Mt 13,44-52 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Telefoni: don Giovanni: casa: 0362.901305 Cell.:338.7138711
don Gaudenzio: casa: 0362.901668 Cell.:335.6770753
Ausiliarie Valeriana e Silvana: 0362.991733
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito internet: www.parrocchiaverano.it

Comunità in Cammino



Informatore della Parrocchia di Verano Brianza

ORARIO S.MESSE:

Festive: 18.30 vigilia; ore **8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

Feriali: 8.30 in parrocchia; **18.00** in Caviana;

Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

6 Ottobre 2013 - N° 39

NELLA FEDE L'ABC DELL'UMANO

Il Figlio dell'uomo semina il seme buono nel campo che è il mondo. Questo significa che tutto dell'uomo e tutti gli uomini sono interlocutori di Gesù. Come comunicare che la fede è un dono alla portata di tutti? Come mostrare allora che non vi è opposizione tra fede e ragione, le due ali dell'umana, inesausta ricerca? Come superare la diffidenza, in molti diffusa, verso la fede e la Chiesa? A questi interrogativi papa Francesco ha dato una risposta semplice e diretta: «La fede nasce nell'incontro con il Dio vivente, che ci chiama e ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita. Trasformati da questo amore riceviamo occhi nuovi... La fede... appare come luce per la strada, luce che orienta il nostro cammino nel tempo» (Lumen fidei 4).

Una trama di relazioni

Noi non siamo uomini e donne isolati gli uni dagli altri, ma viviamo, fin dall'istante del nostro concepimento, in relazione. Ebbene, Dio ha voluto entrare nella storia come uno di noi e cambiare la vita degli uomini attraverso una trama di relazioni nata dall'incontro con Lui. Dopo l'incontro con Gesù di Nàzaret nulla fu più come prima nella vita dei discepoli. Mentre lo ascoltavano, camminavano con Lui per le strade di Galilea, lo vedevano abbracciare i peccatori e guarire gli ammalati, condividevano le loro giornate con Lui... insomma dalla convivenza con Gesù ebbe inizio una storia ininterrotta di rapporti umani, che ha raggiunto anche noi, in cui Dio stesso si comunica da Libertà a libertà.

Il mondo, dimora degli uomini

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito» (Gv 3,16). Per questo il Vangelo entra pazientemente nel tempo e nello spazio attraversando tutta la condizione umana fin nelle sue periferie più remote, senza paura di mischiarsi con la zizzania, con quanto è segnato dal male.

Il mondo che Gesù chiama «il campo» chiede di essere pensato come il luogo

in cui ogni uomo e ogni donna possono rispondere al loro desiderio di felicità.

I cardini dell'esistenza quotidiana

Il buon seme è chiamato a diventare grano, a mostrare tutta la sua potenza salvifica rendendoci veramente «figli del Regno». La fede cristiana mostra a tutti gli uomini la sua universale fecondità aprendo la libertà a tutte le dimensioni dell'esistenza. Esse si possono, con buona approssimazione, sintetizzare in tre elementi comuni all'umana esperienza di ogni tempo e di ogni luogo: affetti, lavoro e riposo.

Affetti

Ognuno di noi non si è fatto da sé e non basta a se stesso. Perciò, per parlare in modo adeguato del soggetto, non è sufficiente dire io, ma bisogna dire io-in-relazione. E ogni relazione mobilita gli affetti.

Oggi come sempre gli affetti sono decisivi. Le persone chiedono di essere definitivamente amate per poter amare definitivamente. Infatti l'amore, soprattutto quello tra l'uomo e la donna, è per-sempre e apre alla fecondità. E questo perché gli affetti sono orientati al bene dell'altro. Solo se si ama l'altro per se stesso l'amore affettivo diventa effettivo.

Lavoro

La fame di lavoro può anche indurre a censurare altri aspetti, quali, per esempio, il rischio che si instaurino forme di precarietà e di sfruttamento ingiustificate, che si trascurino attenzioni per la sicurezza, che si evitino domande sulla qualità etica di ciò che si produce, che ci siano poteri incontrollati - come spesso avviene con la finanza -, che possono decretare il benessere o la povertà, fino alla miseria, di molti senza rendere conto a nessuno.

Il lavoro è un bene ed è un bene comune, fattore decisivo per il benessere non solo economico della nostra società. Non dimentichiamo, però, che si tratta sempre di lavoro dell'uomo, un contesto in cui le persone si incontrano, talora si scontrano, collaborano, talora si ostacolano, producono beni, talora anche danni e problemi. Il primato dell'uomo, soggetto del lavoro, va continuamente affermato e difeso soprattutto nel contesto di globalizzazione in cui siamo inseriti.

Il lavoro è fattore essenziale, non accessorio, per la dignità dell'uomo e la piena realizzazione della sua personalità.

Riposo

Il riposo è il fattore di equilibrio tra gli affetti e il lavoro: in che senso? Oggi è davvero così? Nelle società del cosiddetto primo mondo, in cui viviamo, si ha spesso l'impressione che il moltiplicarsi delle opportunità di divertimento invece che «ricaricare» l'io finisca con l'esaurirlo.

Il ritmo della vita ha bisogno di riposo per il benessere fisico, per la serenità dell'animo, per l'equilibrio della persona e delle relazioni. L'esperienza umana ha riconosciuto il tempo del riposo come tempo dei desideri, possibilità di dedicarsi a tutto quello che è piacevole, che gratifica il corpo e la mente, che esprime gli affetti, che coltiva gli interessi, che allarga gli orizzonti.

Ma l'esperienza del riposo nel nostro tempo è insidiata dalle tentazioni dell'individualismo e della trasgressione: modi di vivere il riposo che mortificano la persona spingendola nella solitudine o la rovinano rendendola schiava di pratiche o addirittura abitudini dannose.

Uno strumento offerto a tutti

La Lettera pastorale «Il campo è il mondo (Mt 13,38). Vie da percorrere incontro all'umano» è offerta a tutte le donne e a tutti gli uomini di buona volontà come strumento di riflessione sul senso, cioè il significato e la direzione, della propria vita.

Vuol essere un'offerta di dialogo tra il vescovo e tutti gli abitanti della metropoli ambrosiana che lo desiderino, all'interno di quello scambio quotidiano espressione dell'amicizia civica che deve legare tutti i membri della società.

Angelo Scola, Cardinale, Arcivescovo di Milano

Dal 7 ottobre... RIPRENDE LA CATECHESI!! (In Oratorio Femminile)

3° elementare: **MERCOLEDÌ 16.45 - 17.45**

4° elementare: **LUNEDÌ 16.45 - 17.45**

5° elementare: **MARTEDÌ 16.45 - 17.45**

1° media: **GIOVEDÌ 16.45 - 17.45**

2° e 3° media: **VENERDÌ 16.30 - 17.30**

Martedì 8 Ottobre:

⇒ **Ore 19** in Oratorio Femminile pizzata e inizio catechesi adolescenti; iscrizione dagli educatori

⇒ **Ore 19.30** in Oratorio Maschile pizzata per 18-19enni; iscrizione dagli educatori

Giovedì 9 Ottobre:

Ore 19.30 a Renate happy hour e presentazione tema catechesi ai giovani del Decanato

Don Simone Garavaglia è stato destinato alla Parrocchia di Monte di Rovagnate, mentre Don Roberto Tagliabue a Paina.